

CASA IN COSTRUZIONE

Data di composizione: 1933 (indice in FE5I.22, c. 4v)

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (terza poesia della terza sezione 'Città in campagna')

Manoscritti: FE5I.25 (Aa: 6r; Ab: 2r, 7r, 3r, 4r; Ac: 1r, 1v)¹

Dattiloscritti: FE5II.27 (D: 1r, 2r²)

Bozze di stampa: APIII.3 (Bz: cc. 46-48)³

¹ C. 5r integralmente in *Appendice*.

² Sul *verso*, in lapis, una lista della spesa e dei conti, assieme ad un numero «25» (a penna) capovolto.

³ Il v. 1 è rientrato solo in D (come gli altri versi iniziali di lassa in questo testimone). Poi viene allineato; sarà rientrato solamente nella seconda edizione. Il v. 23, primo della quarta lassa, è rientrato in Bz e in T, poi allineato nella *ne varietur*.

CASA IN COSTRUZIONE

Coi canneti è scomparsa anche l'ombra. Già il sole, di sghembo,¹
 attraversa le arcate e si sfoga per vuoti²
 che saranno finestre. Lavorano un po' i muratori,³
 fin che dura il mattino. Ogni tanto rimpiangono⁴
 quando qui ci frusciano ancora le canne,⁵
 e un passante accaldato poteva gettarsi sull'erba.⁶ //

- ¹ **Aa** Col canneto, è scomparsa anche l'ombra. Al mattino [∞ i ragazzi]
 [*][i ragazzi] *Al mattino*
Al mattino
- Ab** Col canneti è scomparsa anche [l'ombra]. Già il sole, di sghembo,
 Coi *scomparso* [il giorno] *sup.*
 [il fresco] *-dx.sup.*
scomparsa l'ombra *-inf.*
- D** > Coi canneti è scomparsa anche l'ombra. Già il sole, di sghembo,
Bz Coi canneti è scomparsa anche l'ombra. Già il sole, di sghembo,
- ² **Aa** [saltan già sulle scale i ragazzi che giocano;]
 [ancor umidi sono i piuoli] *inf.*
 ancor *umide* sono [le pietre], ma già il sole ∞ obliquo *-inf.* / attraversa le arcate e si sfoga per [buchi]
 ancor *umidi sono* i mattoni *-inf.* / vuoti *inf.*
- Ab** attraversa le arcate e si sfoga per vuoti,
D attraversa le arcate e si sfoga per vuoti
- ³ **Aa** che saranno finestre. Lavorano già i muratori
Ab che saranno finestre. Lavorano [già], i muratori,
 un po' *sup.*
- Ac** che saranno finestre. Lavorano un po' i muratori,
- ⁴ **Aa** [per] godere del fresco. E qualcuno [ripensa]
 a *sup.* rimpiangono *inf.*
- Ab** fin ch'è [fresca] mattina. Ogni tanto rimpiangono
 [fresco] *mattino*
 dura il *sup.*
- Ac** fin che dura il mattino. Ogni tanto rimpiangono
- ⁵ **Aa** quando all'orlo del fosso [stormi+]
 frusciano ancora le canne *inf.*
- Ab** quando qui ci frusciano ancora le canne
D quando qui ci frusciano ancora le canne,
- ⁶ **Aa** e un passante accaldato poteva distendersi all'ombra.
Ab e un passante [sudato] poteva [distendersi a[l] verde].
 accaldato *inf.* [distendersi a terra] *-inf.*
 [distendersi all'erba] *sup.*
 [buttarsi sull'erba] *inf.*
 gettarsi nell'erba *inf.*
 sull'erba
- D** e un passante accaldato poteva gettarsi sull'erba.//

I ragazzi cominciano a giungere a sole più alto.⁷
 Non lo temono il caldo. I pilastri isolati nel cielo⁸
 sono un campo di gioco migliore che gli alberi⁹
 o la solita strada. I mattoni scoperti¹⁰
 si riempion d'azzurro, per quando le volte¹¹
 saran chiuse, e ai ragazzi è una gioia vedersi dal fondo¹²
 sopra il capo i riquadri del cielo. Peccato il sereno,¹³
 ché un rovescio di pioggia lassù da quei vuoti¹⁴
 piacerebbe ai ragazzi. Sarebbe un lavare la casa.¹⁵ //

Iled. 13 sopra il capo i riquadri di cielo. Peccato il sereno,

- ⁷ **Ab** [Ragazzotti] cominciano a giungere a sole più alto[,] / [e] non temono il [sole].
 I ragazzi *sup.* alto. / Non lo temono, -sx. il caldo *sup.*
- Ac** I ragazzi cominciano a giungere a sole più alto.
D > I ragazzi cominciano a giungere a sole più alto.
Bz I ragazzi cominciano a giungere a sole più alto.
- ⁸ **Ab** Non lo temono, il caldo. I [mattoni scoperti] nel cielo
 [sole] -dx. pilastri isolati *sup.*
- Ac** Non lo temono il caldo. I pilastri isolati nel cielo
- ⁹ **Ab** sono un campo [di] giochi, migliore che gli alberi.
 [per] *sup.*
 da -sx. gioco
 di
- Ac** sono un campo di gioco migliore che gli alberi
- ¹⁰ **Ab** o la solita [casa]. [I ragazzi cominciano in basso]
 strada *inf.* I [pilastri soltanto] *inf.*
 mattoni [isolati] -*inf.*
 scoperti -dx.
- ¹¹ **Ab** fan provvista d'azzurro [e di sole], per quando le vòlte
D [fan provvista] d'azzurro, per quando le vòlte
 si riempion *sup.*
Bz si riempion d'azzurro, per quando le volte
- ¹² **Ab** saran chiuse, e ai ragazzi è una gioia vedere dal fondo / [dello spiazzo++]
 vedersi / [sopra il++] *inf.*
 / [sulla testa] -*inf.* i riquadri del cielo.
 / sopra il capo -*inf.*
- ¹³ **Ab** sopra il capo i riquadri del cielo. Peccato [che il cielo ∞ d'agosto] / [non si copra di nu+]
 il sereno, *inf.*
- ¹⁴ **Ab** ché un rovescio di pioggia [tra i muri scoperti]
 lassù da quei vuoti *inf.*
Bz ché un rovescio di pioggia lassù da quei vuoti
- ¹⁵ **Ab** piacerebbe ai ragazzi. Sarebbe lavare la casa.
 Sarebbe un lavare la casa. *inf.*
- D** piacerebbe ai ragazzi. Sarebbe un lavare la casa.//

Certamente stanotte – poterci venire – era meglio:¹⁶
 la rugiada bagnava i mattoni e, distesi tra i muri,¹⁷
 si vedevan le stelle. Magari potevano accendere¹⁸
 un bel fuoco e qualcuno assalirli e pigliarsi a sassate.¹⁹
 Una pietra di notte può uccidere senza rumore.²⁰
 Poi ci sono le bisce che scendono i muri²¹
 e che cadono come una pietra, soltanto più molli.²²
 Cosa accada di notte là dentro, lo sa solo il vecchio²³
 che al mattino si vede discendere per le colline.²⁴
 Lascia braci di fuoco là dentro e ha la barba strinata²⁵
 dalla vampa e ha già preso tant'acqua, che, come il terreno,²⁶

Iled. 21 Poi ci sono le biscie che scendono i muri

- ¹⁶ **Ab** Certamente, stanotte[,] era meglio [di] [poterci venire:]
 **Certamente, [poterci venire] stanotte era meglio:*
 – poterci venire – *sup.*
 **Certamente, stanotte – poterci venire – era meglio:*
- Ac** Certamente stanotte – poterci venire – era meglio:
D > Certamente stanotte – poterci venire – era meglio:
Bz Certamente stanotte – poterci venire – era meglio:
- ¹⁷ **Ab** la rugiada bagnava i mattoni e [levando la testa]
 e, distesi tra i muri, *inf.*
- ¹⁸ **Ab** si vedevan[o] stelle. Magari [i ragazzi] potevano accendere
si vedevan le stelle. sup.
- ¹⁹ **Ab** un bel fuoco e qualcuno assalirli e [tirarsi le pietre.]
 pigliarsi a sassate. *inf.*
- ²⁰ **Ab** Una pietra di notte può uccidere senza rumore,
D Una pietra di notte può uccidere senza rumore[,] / **ma**
rumore. dx. / Poi
- ²¹ **Ab** ma ci sono le bisce che [girano, sole,] / [e si lascian cadere dai muri]
 scendono i muri *dx.*
D *Poi* ci sono le bisce che scendono i muri
- ²² **Ab** e che cadono come [una] **pietra**, soltanto più molli.
 [le] *sup. pietre,*
 una *-dx. pietra,*
- ²³ **Ab** [Chi ci venga] di notte là dentro, lo sa solo il vecchio
 Cosa accada *sup.*
- ²⁴ **Ab** che al mattino si vede [mangiare, seduto ∞ sul tronco] / [e che poi se ne parte e ritorna la sera]
 [mangiare, seduto su un tronco] *-sup.* / [e che poi se ne parte e ritorna di notte] *-inf.*
 discendere per le colline. *sup.*
- ²⁵ **Ab** [Lui fa il] **fuoco** [di notte], [e ha trovato la casa / per l'estate.]
 Lascia un *sup. fuoco* là fuori *inf.* e ha la barba strinata *inf.*
 [Lascia un fuoco là dentro] *-inf.*
 [Lui ci lascia le braci ∞ di un fuoco] *mdx.*
- Ac** [Lui ci] ~~lascia~~ [le] braci di un **fuoco** e ha la barba strinata
Lascia fuoco là dentro *e sup.*
- D** Lascia braci di [un] fuoco là dentro e ha la barba strinata
- ²⁶ **Ab** [di faville] e ha già preso tant'acqua [∞ steso ∞ trent'anni] / [sotto il sole e la pioggia]
~~da~~ *sup.* [faville] *dx.* [scesa trent'anni]
 dalla vampa *sup.* che, come *sup.* il terreno, *dx.*
 [dalla brace] *inf.*
- Ac** dalla vampa e ha già preso tant'acqua, che come il terreno,
D dalla vampa e ha già preso tant'acqua, che, come il terreno,

non potrebbe cambiare colore. Fa ridere tutti²⁷
 perché dice che gli altri si fanno la casa²⁸
 col sudore e lui senza sudare ci dorme. Ma un vecchio²⁹
 non dovrebbe durare alla notte scoperta.³⁰
 Si capisce una coppia in un prato: c'è l'uomo e la donna³¹
 che si tengono stretti, e poi tornano a casa.³²
 Ma quel vecchio non ha più una casa e si muove a fatica.³³
 Certamente qualcosa gli accade là dentro,³⁴
 perché ancora al mattino borbotta tra sé.³⁵ //

²⁷ **Ab** non potrebbe cambiare colore. Fa ridere tutti

²⁸ **Ab** perché dice che gli altri gli fanno la casa

D perché dice che gli altri ~~gli~~ fanno la casa
si fanno

Bz perché dice che gli altri si fanno la casa

²⁹ **Ab** [e lui l'abita e quando si stufa ne troverà un'altra.]

col sudore, e lui senza sudare ci dorme [la notte,] / [e che quando sia stufo ne troverà un'altra.] *inf.*
 *[sudore] -sup. ci dorme. Ma un vecchio -inf.

Ac col sudore e lui senza sudare ci dorme. Ma un vecchio

³⁰ **Ab** non [potrebbe durare in quell'umidità]

[potrebbe durare all'umidità] *sup.*

[potrebbe durare a quel cielo scoperto.] *inf.*

dovrebbe durare alla notte ∞ scoperta. -sx.

³¹ **Ab** Si capisce una coppia in un prato: [~~le~~ coppie si scaldano] / [perché hanno il calor+]

[~~le~~ coppie sta[n] strette] *inf.* /

[la coppia sta al caldo] -inf. / [perché sono abbracciati] -inf.

c'è un uomo e una donna -inf. / [che son stesi e] che si tengono stretti -inf.

c'è l'uomo e la donna / che si tengono stretti

³² **Ab** che si tengono stretti e poi tornano a casa,

Ac che si tengono stretti, e poi tornano a casa.

³³ **Ab** ma il vecchione non ha più una casa e [cammina a fatica]

[non sta quasi in piedi.] *inf.* / [Certamente]

si muove a fatica: *sup.* / [certamente]

Ac Ma [il vecchione] non ha più una casa e si muove a fatica: / certamente

quel vecchio *sup.*

fatica. / Certamente

³⁴ **Ab** ≤ certamente là dentro ci [accade qualcosa.]

viene qualcuno, *sup.* ≥

α qualchecosa di strano [gli] accade ogni notte.

qualchecosa di strano [certo] *sup.* accade |là dentro| *sup.*

|certamente qualcosa| *sup.* gli *inf.*

Ac Certamente qualcosa gli accade là dentro,

³⁵ **Ab** ≤ [ed è un fatto che] [il vecchio al mattino] borbotta tra sé.

perché ancora al mattino *inf.* [il vecchione] borbotta tra sé. ≥

α perché ancora al mattino borbotta tra sé.

Ac perché ancora al mattino borbotta tra sé.

[e al mattino borbotta tra sé, come in sogno] *inf.*

D perché ancora al mattino borbotta tra sé. //

Bz perché ancora al mattino borbotta tra sé. //

Dopo un po' i muratori si buttano all'ombra.³⁶
 È il momento che il sole ha investito ogni cosa³⁷
 e un mattone a toccarlo ci scotta le mani.³⁸
 S'è già visto una biscia piombare fuggendo³⁹
 in un pozzo di calce: è il momento che il caldo⁴⁰
 fa impazzire persino le bestie. Si beve una volta⁴¹
 e si vedono le altre colline ogn'intorno, bruciate,⁴²
 tremolare nel sole. Soltanto uno scemo⁴³

IIed. 40 nella pozza di calce: è il momento che il caldo
 41 fa impazzire perfino le bestie. Si beve una volta

³⁶ Ab ≤Dopo un po', i muratori si [mettono] al[l'ombra]
 stendono *al fresco sup.* ≥

α ≤Dopo un po' i muratori si stendono a[fresco]

all'ombra *sup.* ≥

β Dopo un po' i muratori si [stendono] [all'ombra] / [e bestemmiano dietro ai ragazzi che salgono e scendono.]
 buttano *sup.* [in casa] *sup.*
 [al fresco] *-dx.*
 all'ombra *-inf.*

Ac Dopo un po' i muratori si buttano all'ombra.

D > Dopo un po' i muratori si buttano all'ombra.

³⁷ Ab È il momento che il sole [ora brucia]
 ha [asciugato] ogni cosa *inf.*
 ha [bruciato]
 investito *dx.*

³⁸ Ab e un mattone a toccarlo ti scotta le mani.

D e un mattone a toccarlo ti scotta le mani.

ci scotta

³⁹ Ab ≤[Una volta] s'è vista una biscia [finire] fuggendo
 Stamattina s'è visto una biscia piombare fuggendo *sup.* ≥

α ≤Stamattina s'è visto una biscia piombare fuggendo ≥

β S'è già vista una biscia piombare fuggendo

D S'è già visto una biscia piombare fuggendo

⁴⁰ Ab ≤[nella buca da] calce e i ragazzi [riempire la calce]
 [nella buca di] affondarla *inf.*
 in un pozzo di *sup.* ≥

α ≤in un pozzo di calce e i ragazzi affondarla ≥

β in un pozzo di calce [e] vuol dire che il caldo
 calce[.],
 calce:

D in un pozzo di calce: [vuol dire] che il caldo
 è il momento *sup.*

⁴¹ Ab ≤sotto un tiro di mezzi mattoni. [Così i muratori / bestemmiano dietro ai ragazzi che salgono ancora.]
 Han la foga di fare *inf.* / i ragazzi e++ ≥

α fa impazzire persino le bestie. Si beve una volta

⁴² Ab e si vedono le altre colline bruciate[, all'] intorno[.],
 ogni intorno *sup.*

Ac e si vedono le altre colline ogn'intorno, bruciate,

⁴³ Ab tremolare nel sole. Soltanto uno scemo

resterebbe al lavoro e difatti quel vecchio⁴⁴
 a quest'ora attraversa le vigne, rubando le zucche.⁴⁵
 Poi ci sono i ragazzi sui ponti, che salgono e scendono.⁴⁶
 Una volta una pietra è finita sul cranio⁴⁷
 del padrone e hanno tutti interrotto il lavoro⁴⁸
 per portarlo al torrente e lavargli la faccia.⁴⁹

IIed. 45 a quest'ora traversa le vigne, rubando le zucche.

⁴⁴ **Ab** resterebbe al lavoro e difatti quel vecchio

⁴⁵ **Ab** a quest'ora attraversa le vigne, rubando le zucche.

⁴⁶ **Ab** \leq e bestemmiano dietro ai ragazzi, che salgono \ominus scendono / per le scale a piuoli tirandosi pietre. / Una volta
 $e \geq$

α \leq e bestemmiano dietro ai ragazzi che salgono e scendono. \geq

β Poi ci sono i ragazzi sui [ponti++]

palchi, che fanno la guerra, *inf.* / [e ~~una~~] volta
 [salgono e scendono] *-sup.* / [Una] volta
 / [e,] ~~una~~ *sup.* volta
 / Una volta

Ac Poi ci sono i ragazzi sui ponti, che salgono e scendono.

⁴⁷ **Ab** \leq Una volta una pietra è finita [nel] cranio
 sul *sup.* \geq

α Una volta una pietra è finita sul cranio

⁴⁸ **Ab** \leq [del++] di un vecchione e hanno tutti interrotto il ∞ lavoro \geq

α del padrone [e] hanno tutti interrotto il lavoro
 padrone. Hanno

Ac del padrone e hanno tutti interrotto il lavoro

⁴⁹ **Ab** \leq per portarlo al torrente e lavargli la faccia / [ma ~~uno~~] furbo ha trovato il rimedio: ha sfidato ∞ i ragazzi
 faccia. / [Uno] furbo
 / Ma uno furbo *inf.* \geq

α per portarlo al torrente e lavargli la faccia

D per portarlo al torrente e lavargli la faccia.//